



Principali informazioni sull'insegnamento	
Denominazione dell'insegnamento	<b>Diritto processuale penale II</b> <b>Criminal procedure II</b>
Corso di studio	LMGI
Anno di corso	5°
Crediti formativi universitari (CFU) / European Credit Transfer and Accumulation System (ECTS):	: 9
SSD	GIUR- 13/A Diritto processuale penale
Lingua di erogazione	Italiana
Periodo di erogazione	1° semestre dall'1/10/2024 al 16/12/2024
Obbligo di frequenza	Fortemente consigliato

Docente	
Nome e cognome	Francesca Delvecchio
Indirizzo mail	<a href="mailto:francesca.delvecchio@uniba.it">francesca.delvecchio@uniba.it</a>
Telefono	-
Sede	Dipartimento di Giurisprudenza, IV piano di Palazzo del Prete (stanza docente)
Ricevimento (giorni, orari e modalità)	Il ricevimento si terrà in presenza o via MS Teams, in data da concordare con tramite mail. Gli orari di ricevimento sono consultabili sulla pagina della docente.

Syllabus	
<b>Obiettivi formativi</b>	Il corso si pone l'obiettivo di fornire una conoscenza organica e completa della parte "dinamica" del diritto processuale penale, ovvero dello sviluppo del procedimento penale, delle sue forme, dei suoi contenuti e delle sue diversificazioni, a partire dall'iscrizione della notizia di reato per giungere alla formazione del giudicato.
<b>Prerequisiti</b>	Propedeuticità: Diritto penale II Per affrontare con successo lo studio del diritto processuale penale, è fondamentale avere una solida base di conoscenze in diritto penale.
<b>Contenuti di insegnamento (Programma)</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• <b>INDAGINI PRELIMINARI</b> La notizia di reato e la sua iscrizione; le condizioni di procedibilità; le attività d'indagine della polizia giudiziaria, del pubblico ministero e del difensore; le misure cautelari; l'incidente probatorio; i tempi delle indagini; la conclusione delle indagini; il procedimento di archiviazione; le forme di esercizio dell'azione penale.</li><li>• <b>UDIENZA PRELIMINARE</b> I contenuti e le forme dell'udienza preliminare; le regole decisorie; i possibili esiti; sentenza di non luogo a procedere e decreto che dispone il giudizio.</li><li>• <b>GIUDIZIO DI PRIMO GRADO</b> Gli atti preliminari al dibattimento; gli atti introduttivi; l'istruttoria dibattimentale; le nuove contestazioni; la discussione finale; gli atti successivi al dibattimento: la deliberazione della sentenza; la decisione; gli atti successivi alla deliberazione.</li><li>• <b>PROCEDIMENTI SPECIALI E DIFFERENZIATI</b> I procedimenti speciali: giudizio abbreviato; applicazione della pena su richiesta delle parti; giudizio immediato; giudizio direttissimo; sospensione</li></ul>

	<p>del procedimento con messa alla prova; procedimento per decreto; oblazione. La giustizia riparativa. I procedimenti differenziati: il procedimento davanti al tribunale monocratico; il procedimento nei confronti degli enti.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• LE IMPUGNAZIONI ORDINARIE E STRAORDINARIE</li> </ul> <p>Disposizioni generali; appello; ricorso per cassazione; mezzi straordinari di impugnazione.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• IL GIUDICATO E I SUOI EFFETTI</li> </ul> <p>La formazione e gli effetti del giudicato; l'irrevocabilità della sentenza e la sua esecuzione.</p>
<b>Testi di riferimento</b>	<p>1) A. SCALFATI-A. BERNASCONI-A DE CARO-A. FURGIUELE-M. MENNA-C. PANSINI-N. TRIGGIANI- C. VALENTINI, <i>Manuale di Diritto Processuale Penale</i>, IV ed., Torino, Giappichelli, 2023, pp. 457-1012 (ad esclusione di pp. 734-779).</p> <p>In alternativa</p> <p>2) P. TONINI-C. CONTI, <i>Manuale di procedura penale</i>, XXV ed., Milano, Giuffrè, 2024, parte III, IV (ad esclusione del cap. III e IV), V e VI.</p>
<b>Note ai testi di riferimento</b>	<p>Gli studenti dovranno utilizzare per la preparazione dell'esame, quale strumento indispensabile, un codice di procedura penale aggiornato. A tal fine si consiglia:</p> <p>H. BELLUTA-M. GIALUZ-L. LUPARIA (a cura di), <i>Codice Sistemático di Procedura Penale</i>, ult. ed. agg., Torino, Giappichelli.</p>

<b>Organizzazione della didattica</b>			
<b>Ore</b>			
Totali	Didattica frontale	Pratica (laboratorio, campo, esercitazione, altro)	Studio individuale
225	60	12	153
<b>CFU/ETCS</b>			
9			

<b>Metodi didattici</b>	<p>Metodologia didattica convenzionale. Il corso si sviluppa attraverso lezioni frontali con il supporto di presentazioni in PowerPoint e provvedimenti giudiziari di particolare rilevanza.</p> <p>La didattica frontale si accompagna a seminari di approfondimento tenuti da studiosi, magistrati e avvocati, privilegiando un approccio "pratico", attraverso lo studio di atti processuali, la partecipazione a udienze davanti al Tribunale di Bari e lo svolgimento di processi simulati.</p>
-------------------------	--

<b>Risultati di apprendimento previsti</b>	
<b>Conoscenza e capacità di comprensione</b>	<p>Il corso mira a fornire agli studenti una conoscenza approfondita delle dinamiche del processo penale, sviluppando capacità di comprensione e di analisi critica, fondamentali sia per la formazione teorica che per la pratica professionale. Al termine dell'insegnamento, lo studente maturerà:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• una conoscenza teorica approfondita delle dinamiche del procedimento penale;</li> <li>• la capacità di applicare tali conoscenze nei vari contesti pratici.</li> </ul>

<b>Conoscenza e capacità di comprensione applicate</b>	Lo studio individuale, la frequenza e la partecipazione alle attività seminariali e alle udienze consentono agli studenti di osservare direttamente il funzionamento del processo penale e di mettere in pratica le conoscenze teoriche acquisite. Al termine dell'insegnamento, lo studente avrà maturato le competenze necessarie sia per affrontare l'esame finale che per l'attività professionale futura.
<b>Competenze trasversali</b>	<p><b>Autonomia di giudizio:</b> Gli studenti dovranno essere in grado di leggere ed esaminare criticamente, con autonomia di giudizio, articoli scientifici e testi di sentenze delle Corti di merito, di legittimità e della Corte costituzionale, oltre che delle Corti sovranazionali.</p> <p><b>Abilità comunicative:</b> Gli studenti dovranno acquisire un linguaggio tecnico giuridico appropriato ed utilizzarlo per esprimersi in modo corretto, trasmettendo le conoscenze apprese in modo chiaro ed efficace.</p> <p><b>Capacità di apprendere:</b> Gli studenti dovranno acquisire la capacità di affinare ed approfondire le proprie conoscenze, proseguendo in modo autonomo nello studio e nell'aggiornamento delle competenze.</p>

<b>Valutazione</b>	
Modalità di verifica dell'apprendimento	L'esame si svolgerà in forma esclusivamente orale e si articolerà attraverso domande tese ad accertare sia l'acquisizione delle necessarie conoscenze teoriche, sia la capacità di applicare queste ultime a fronte di situazioni concrete di cui si potrà richiedere, o proporre, un'esemplificazione. Ai fini della valutazione si terrà adeguato conto della capacità dello studente di esprimersi attraverso un linguaggio tecnico corretto.
Criteri di valutazione	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>Conoscenza e capacità di comprensione:</i> I criteri di valutazione utilizzati mirano a verificare l'effettiva acquisizione, da parte dello studente, della metodologia necessaria per la conoscenza e la comprensione degli istituti del diritto processuale penale indicati nel programma.</li> <li>• <i>Conoscenza e capacità di comprensione applicate:</i> I criteri di valutazione utilizzati mirano a verificare l'effettiva acquisizione, da parte dello studente, della metodologia necessaria per l'applicazione della conoscenza teorica ai fini della risoluzione di casi pratici di studio, nonché per l'analisi critica della giurisprudenza della Corte Costituzionale, della Corte di cassazione, della Corte Europea dei diritti dell'uomo e della Corte di Giustizia dell'Unione europea.</li> <li>• <i>Autonomia di giudizio:</i> I criteri di valutazione utilizzati mirano a verificare l'effettiva acquisizione e lo sviluppo, da parte dello studente, della capacità di analisi critica degli istituti del diritto processuale penale indicati nel programma, anche attraverso lo studio della letteratura e della giurisprudenza più significativa sui singoli temi oggetto di approfondimento.</li> <li>• <i>Abilità comunicative:</i> I criteri di valutazione utilizzati mirano a verificare l'effettiva acquisizione, da parte dello studente, della capacità di esprimersi attraverso un linguaggio tecnico corretto, argomentando in modo puntuale le tesi dottrinarie e le posizioni giurisprudenziali, e riuscendo a comunicare in modo efficace durante i momenti di condivisione, confronto e discussione, sia individualmente che in gruppo.</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>Capacità di apprendere:</i> I criteri di valutazione utilizzati mirano a verificare l'effettiva acquisizione, da parte dello studente, della metodologia necessaria per l'apprendimento, la padronanza della disciplina, lo studio critico dei principali istituti del diritto processuale penale mediante l'esame della dottrina e della giurisprudenza più innovativa sui temi oggetto di studio.</li> </ul>
<p>Criteri di misurazione dell'apprendimento e di attribuzione del voto finale</p>	<p>Il voto finale è attribuito in trentesimi. L'esame s'intende superato quando il voto è maggiore o uguale a 18/30.</p> <p>L'esame orale è modalità idonea a verificare, oltre alla padronanza degli istituti giuridici e della disciplina normativa e "paranormativa", anche la capacità logico-argomentative, le abilità comunicative e linguistiche dello studente, nonché le attitudini a evidenziare collegamenti con le discipline "contigue" del diritto costituzionale e del diritto penale.</p> <p>I criteri di valutazione e i punteggi relativi in trentesimi sono determinati secondo la seguente scala:</p> <p>meno di 18: livello di competenza non sufficiente. Il candidato non raggiunge nessuno dei risultati di apprendimento previsti al punto "conoscenza e capacità di comprensione"</p> <p>18-20: livello di competenza sufficiente. Il candidato raggiunge i risultati di apprendimento previsti al punto "conoscenza e capacità di comprensione".</p> <p>21-23: livello di competenza pienamente sufficiente. Il candidato raggiunge i risultati di apprendimento previsti ai punti "conoscenza e capacità di comprensione" e "conoscenza e capacità di comprensione applicate".</p> <p>24-26: livello di competenza buono. Il candidato raggiunge i risultati di apprendimento previsti ai punti "conoscenza e capacità di comprensione"; "conoscenza e capacità di comprensione applicate" e "autonomia di giudizio".</p> <p>27-29: livello di competenza molto buono. Il candidato raggiunge i risultati di apprendimento previsti ai punti "conoscenza e capacità di comprensione", "conoscenza e capacità di comprensione applicate", "autonomia di giudizio" e "abilità comunicative".</p> <p>30 e 30 e lode: livello di competenza eccellente. Il candidato raggiunge pienamente i risultati di apprendimento previsti ai punti "conoscenza e capacità di comprensione"; "conoscenza e capacità di comprensione applicate"; "autonomia di giudizio"; "abilità comunicative" e "capacità di apprendere".</p>
<p><b>Altro</b></p>	<p>Assegnazione della tesi di laurea:</p> <p>La tesi può essere richiesta dopo aver superato l'esame di profitto per intero. Per informazioni sull'iter di assegnazione si consiglia di consultare la pagina personale della docente.</p>